

Sonia Pecorilli è la candidata del Partito Comunista Italiano alla Presidenza della Regione Lazio

Sonia Pecorilli è la candidata del Partito Comunista Italiano alla presidenza della Regione Lazio. La candidatura è stata annunciata domenica nell'ambito dell'iniziativa "Paura non abbiamo, la lotta è donna!" organizzata a Roma, nel quartiere Tiburtino, dalla locale sezione del PCI. Chi è: Sonia Pecorilli ha 52 anni. È nata a Latina e abita a Sermoneta dove è consigliera comunale per il PCI e capogruppo consiliare e consigliere delegato (già assessore) alla pubblica istruzione e sanità. Infermiera al Santa Maria Goretti di Latina, consigliere dell'ordine delle professioni infermieristiche di Latina, da sempre impegnata sindacalmente, Pecorilli è rappresentante sindacale unitaria e rappresentante lavoratori per la sicurezza. "La sicurezza sul posto di lavoro è per me una questione importantissima – dichiara – e sarà centrale nella nostra campagna elettorale". Già dalle prime dichiarazioni sono emersi gli altri temi che verranno specificati nei prossimi giorni, con proposte concrete e istanze provenienti da tutti i territori della regione: l'impegno per la pace, la sanità, i giovani, il lavoro, il ruolo delle donne nella politica e nella società, l'ambiente.

"Chiedo ai cittadini e alle cittadine di partecipare alla stesura del nostro programma per la Regione Lazio, incontrandoci nelle nostre sezioni territoriali o scrivendoci a pcfederazione@latina@gmail.com, perché chi vive quotidianamente nei territori ci può dare una mano a conoscere le criticità e a elaborare un programma a misura della collettività". Componente del Comitato Centrale del PCI, Sonia Pecorilli è segretaria provinciale della federazione di Latina del PCI e, da lavoratrice, ha deciso di riprendere gli studi: è al secondo anno di scienze politiche – relazioni internazionali. "Nella sinistra – ha dichiarato durante la manifestazione Pecorilli – è arrivato il tempo di eliminare il personalismo. Noi intendiamo rispondere al bisogno di poter riconoscere in un partito, e non in avventure di leadership personali. All'interno di iniziative partecipate, in un confronto aperto e democratico, e al tempo stesso fieri delle nostre idee di reale cambiamento della società. Saremo impegnati nelle prossime settimane nella raccolta delle firme necessarie alla candidatura in tutta la regione. Sono fiera di poter dire che la ricostruzione del partito comunista italiano è anche donna!". Nonostante le diverse defezioni a causa del Covid, il maltempo e il blocco del traffico, le compagne e i compagni, i simpatizzanti e gli amici non hanno rinunciato all'importante iniziativa del PCI organizzata dalla sezione Tiburtina Prenestina: Paura non abbiamo. La lotta è donna! La sala del circolo "Concetto Marchesi" ha ospitato circa una settantina di persone! "Dopo il pranzo popolare – racconta uno dei dirigenti della sezione – abbiamo assistito ad un interessantissimo dibattito aperto dal saluto del segretario Alessio Bacchi della neo sezione PCI di Roma Nord. Poi spazio alle compagne. È intervenuta per prima la compagna Maria Carla Baroni dell'Assemblea donne comuniste (A.do.c) e della Segreteria Nazionale PCI. Orgogliosi, abbiamo ascoltato il saluto e l'augurio di riuscita dell'importante evento, da parte della consigliera politica dell'ambasciata cubana Claudia Morgade, che si è detta dispiaciuta per non poter essere tra di noi! Particolarmente appassionati gli interventi della giovane rappresentante palestinese di Roma e Lazio Maja Issa e di Rita di Fazio, operaia Fiat Cassino delegata Flmu. È stato poi il turno della compagna Cristina Cirillo, presidente del comitato centrale PCI ed infine abbiamo annunciato la candidata presidente alle regionali Lazio del PCI. La compagna della sezione Tiburtina Prenestina è stata orgogliosa di presentarci la candidata Sonia Pecorilli, – concludono dalla sezione – particolarmente emozionata il suo intervento. Tutti i partecipanti ci hanno tenuto a trasmettere il calore e la forza alla compagna Sonia, impegnata in prima persona in questo lavoro che ci vede tutti partecipi a raggiungere, per primo, l'obiettivo del raggiungimento delle firme per la presentazione del simbolo sulla scheda elettorale. Il rafforzamento del Partito a Roma prosegue nel segno e nel solco della Storia dei Comunisti d'Italia: al fianco delle classi popolari, per la lotta per il Socialismo!". Dal canto suo, Oreste della Posta, segretario regionale del Partito, ha sottolineato: "Siamo felici che questa giovane dirigente abbia accettato la proposta avanzata da tanta parte del Partito. Non solo, abbiamo immediatamente riscontrato un sostegno a questa indicazione dentro e fuori il nostro Partito. Ciò denota la bontà della proposta, ma anche la qualità personale della compagna Pecorilli riconosciuta da molti cittadini che l'hanno vista in azione, e i lavoratori e l'associazionismo a cui dedica tanta attenzione, hanno ben compreso che è di qua che passa la ricerca delle giuste rappresentanze per la Regione. Infatti – ha

